

Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione

Al presidente dell'assemblea dei soci della società Banca di Credito Popolare società cooperativa per azioni
Sede legale in Torre del Greco (NA), c.so Vittorio Emanuele 92/100

Oggetto: Parere del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Si premette che:

- ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., con deliberazione del 26 giugno 2025, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci un Aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per un importo nominale di Euro 2.036.835,18, mediante emissione di n. 789.471 azioni di finanziamento del valore nominale di Euro 2,58 ciascuna, da liberarsi in denaro per complessivi Euro 8.999.969,40, comprensivi di un sovrapprezzo unitario pari a Euro 8,82, riservato a investitori istituzionali e per il quale è prevista l'esclusione del diritto di opzione;
- lo stesso organo amministrativo ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per i giorni 30 e 31 luglio 2025, con avviso recante all'ordine del giorno, inter alia:
- *"Aumento del capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per un importo nominale di Euro 2.036.835,18, mediante emissione di n. 789.471 azioni di finanziamento del valore nominale di Euro 2,58 ciascuna, da liberarsi in denaro per complessivi Euro 8.999.969,40, comprensivi di un sovrapprezzo unitario pari a Euro 8,82, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato in sottoscrizione a investitori istituzionali; e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale (introduzione del comma 6). Deliberazioni inerenti e conseguenti."*
- In data 26 giugno 2025, il Collegio ha acquisito la relazione degli amministratori che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione nei termini di legge.
- Inoltre, il Collegio ha analizzato e preso atto del positivo parere di congruità rilasciato dai Commissari in temporaneo affiancamento nominati con provvedimento della Banca d'Italia del 10 maggio 2024.

Pertanto, il Collegio sottopone all'attenzione dei soci il proprio parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod.civ.

Il parere ha l'obiettivo di accertare la fondatezza delle ragioni che hanno determinato da un lato la decisione di proporre l'aumento di capitale, quanto a sua natura, tipologia e caratteristiche, e in particolare la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni, dall'altro l'esclusione del diritto di opzione.

Avendo esaminato la documentazione prodotta e sottoposta dall'organo amministrativo, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le ragioni e la tipologia dell'aumento di capitale che si intende proporre.

Si tratta di un aumento di capitale a pagamento e in via inscindibile, pienamente in linea con gli obiettivi del piano di rafforzamento patrimoniale "stand alone" elaborato successivamente al provvedimento della Banca d'Italia del 10 maggio 2024 ed in coerenza sia con il documento SREP del 7 febbraio 2025 sia con implicazioni e obiettivi del piano strategico.

L'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate.

- b) L'aumento di capitale prevede l'emissione di n. 789.471 della nuova categoria delle 'azioni di finanziamento' previste dall'art.150 quater TUB. Per i dettagli informativi, si rinvia alla relativa relazione illustrativa messa a disposizione dei Soci, mediante deposito presso la sede legale e pubblicazione sul sito internet della Banca (www.bcp.it). Il valore nominale delle nuove azioni è pari a euro 2,58 per azione il cui prezzo unitario di emissione è stato fissato in euro 11,40, con un sovrapprezzo di euro 8,82.

- c) Il Consiglio d'Amministrazione reperirà le risorse finanziarie di cui al Piano di Rafforzamento Patrimoniale anche mediante emissione di uno strumento obbligazionario *additional tier 1*

- d) Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato "in base al valore del patrimonio netto" non essendo applicabile l'ulteriore parametro previsto dalla normativa ovvero "*tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*", in quanto le azioni della Banca non sono quotate in mercati regolamentati, ma negoziate in un MTF.

Ai fini dell'individuazione del prezzo di emissione, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso anche del parere di un esperto finanziario indipendente, Arché S.r.l., il quale, a conclusione delle analisi effettuate ritiene che "*il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Finanziamento definito negli Accordi di Investimento, pari ad euro 11,40, sia congruo da un punto di vista economico*".

Sul punto il Collegio non ha osservazioni;

- e) È stato escluso il diritto di opzione in ragione della particolarità degli strumenti finanziari emessi e della natura istituzionale dei sottoscrittori individuati.

Sul punto il Collegio non ha osservazioni da fare.

Il Collegio, infine, ritiene utile richiamare l'attenzione die soci sulle seguenti due circostanze:

- (i) l'aumento di capitale è subordinato al rilascio da parte della Banca d'Italia delle necessarie autorizzazioni concernenti: (a) le previste modificazioni dello statuto della Banca, (b) l'emissione delle azioni di

finanziamento ai sensi dell'art. 150-quater del TUB, (c) la classificazione delle azioni di finanziamento come strumenti di capitale primario di classe 1, ai sensi dell'art. 26, para. 3 del regolamento (UE) n. 575/2013;

(ii) le modifiche statutarie sono subordinate al rilascio da parte della Banca d'Italia delle autorizzazioni regolamentari previste dalla legge applicabile. Qualora il provvedimento di accertamento da parte della Banca d'Italia sulle modifiche statutarie proposte non fosse emesso prima della data della Assemblea, l'efficacia della delibera sarà sospensivamente condizionata al rilascio di tale provvedimento di accertamento, in quanto sino a tale data non potrà darsi corso alla sua iscrizione nel Registro delle Imprese.

* * * * *

In conclusione, il collegio sindacale esprime parere favorevole alla proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione di cui alla relazione dell'organo amministrativo del 26 giugno 2025.

Tale parere, unitamente alla relazione degli amministratori, sarà depositato in copia presso la sede legale della società entro il 15 luglio 2025 e pubblicata sul sito internet della Banca, affinché i soci possano prenderne visione.

Torre del Greco, 14/07/2025

Il Collegio Sindacale

